



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

| | | |
|---------------------------------------|----------------------------------|--|
| Delibera n. 096/2017 | Data 20/07/2017 | Oggetto: Approvazione candidatura progetto SEAM-Servizi Ecosistemici in AM sul programma LIFE 2014-20 |
|---------------------------------------|----------------------------------|--|

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.1370 del 17 luglio 2017, per continuità sugli stessi punti all'Ordine del Giorno non completati, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

| <i>Componenti</i> | <i>Favorevoli</i> | <i>Contrari</i> | <i>Astenuti</i> | <i>Assenti</i> |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| 1) Leone CANTARINI, Presidente | X | | | |
| 2) Nerina ALONZO | X | | | |
| 3) Fabiano ARETUSI | X | | | |
| 4) Marina DE ASCENTIIS | | | | X |
| 5) Pietro PALOZZO | X | | | |

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Pietro PALOZZO.

VISTO il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTO il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

----o----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come Direttore-Responsabile del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile



con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità e completezza dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, che ha sempre, come il suo predecessore, regolarmente espresso i propri pareri positivi sugli strumenti di programmazione e rendiconto economico-finanziario del Consorzio.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.



Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "*Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano*" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "*Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*" ed infine le Deliberazioni del CdA n.72 del 28 aprile 2017 e di Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "*Rendiconto 2016 Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*", di approvazione dei Rendiconti di Bilancio del Consorzio, deliberazioni tutte regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019*".

---o--- 3) IL PROGETTO S.E.A.M.

Visto che l'argomento dei Servizi Ecosistemici è quello che più di altri rientra nel tema del programma di EcoRendiconto a cui il Ministero dell'Ambiente è particolarmente legato avendo sviluppato negli ultimi quattro anni un importante lavoro in sei fasi su tali temi che porta il nome di "*Tutela della Biodiversità e Contabilità Ambientale*" più genericamente indicato come programma di EcoRendiconto.

Considerato che si è creata una partnership di cui capofila è il TESAF (DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI) dell'Università di Padova che ha redatto il progetto denominato SEAM (*Ecosystem Services in Marine-Coastal Zones*) descritto nel concept note in Allegato 1, che prevede di sviluppare un sistema di EcoRendiconto che permetta di definire i servizi ecosistemici e i relativi PES (Payment for Ecosystem Services).

Considerato che il progetto SEAM, proposto dai partner sopra indicati, può essere sottoposto a candidatura sul programma LIFE sottoprogramma ENVIRONMENT, Settore NATURE AND BIODIVERSITY, con scadenza al 14 settembre 2017.

Visto il budget complessivo di progetto e il budget definitivo dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano devono essere ancora concordati con i partner di progetto.

Considerato che, per tale programma di finanziamento, la copertura della quota di co-finanziamento potrebbe essere garantita con le spese di personale e i fondi ministeriali del programma di EcoRendiconto.

Valutato il programma Life come uno dei più interessanti per poter candidare un progetto avente tali finalità e reputato il partenariato adatto ad affrontare un argomento di tale complessità.

---o---

Richiamato l'aggiornamento del PEG/PdG 2016 inviato al Ministero dell'Ambiente con nota PEC del 28 giugno 2016 (Prot.1527) e caricato sul sistema ISEA in relazione a quanto richiesto con nota del Ministero dell'Ambiente n.8648 del 27 aprile 2013.

Richiamato il **Regolamento di Contabilità** del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.



**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE la partecipazione al partenariato per la candidatura progetto "SEAM- Servizi Ecosistemici nelle Aree Marine" di cui all'allegata relazione, da candidare sul programma LIFE, sottoprogramma ENVIRONMENT, Settore NATURE AND BIODIVERSITY, secondo quanto indicato nella descrizione progettuale in allegato (*Allegato 1*).

Di impegnare il Consorzio alla copertura della parte di co-finanziamento attraverso il budget annuale del personale come costi di staff riconoscibili nel programma Life come risorse ammissibili, oltre a poter utilizzare le risorse annualmente rese disponibili dal Ministero per il programma di EcoRendiconto.

Nominare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano, Arch. Fabio Vallarola che svolgerà il proprio incarico senza ulteriori compensi rispetto alla attività svolta ordinariamente.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

31 LUG. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va



Allegato 1

SEAM LIFE Project

Ecosystem Services in Marine-Coastal Zones

Programma di Finanziamento

LIFE Programme

Call's deadline: 2017, the 14th of September

Sub-programme: Environment

Sector: Nature and Biodiversity

The Project Proposal was submitted for the LIFE 2016 call

Integration of actions to maintain and enhance ecosystem services into the activities of the public or private sectors. Valorization of ecosystem services through Payment for Ecosystem Services (PES), to design and apply innovative financing mechanisms for biodiversity conservation.

Context and issues

Many ecosystems and their services have been degraded in Europe, mainly for ecological fragmentation, with negative effects on: (i) biodiversity, (ii) sustainable economic activities and (iii) financing of conservation policies. This fact is evident in the marine-coastal zones, where habitat degradation, fragmentation and reduction are higher than in different geographic areas.

Biodiversity conservation, natural and semi-natural habitat maintenance and effective conservation of protected areas (including Nature 2000 Sites) need ecosystems capable of providing ecosystem services.

The ecosystems contribute also to renewable natural resources' maintenance through ecosystem services, ensuring long term sustainability in fisheries, forestry and agriculture sectors.

Finally, in the last years, the crisis of public finance has implied a progressive depletion of financial resources for conservation policies and strategies' implementation and to manage and conserve the protected areas (including Nature 2000 Sites) in the marine-coastal contexts.

Scope and objectives

The main scope of this project proposal is to develop models for ecosystem services' management in marine-coastal zones, following the objectives hereafter listed:

- mapping and assessing (including valuation) of ecosystems and their services (including marine ecosystems);
- developing methodologies for valuation of and payment for ecosystem services (including tangible and intangible services);
- integrating the ecosystem services' paradigm in existing regulations, management and planning tools, at protected areas' scale; integrating the PES in recurring management actions, with the key players' involvement, also through specific actions dedicated to the economic operators;
- designing and applying PESs' schemes and building the basis for innovative mechanisms to finance conservation strategies and management of marine-coastal protected areas (including Nature 2000 Sites) and replicate the model in similar contexts.



A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans

- A1 Analysis of international best practices
- A2 Analysis of management plans of pilot-sites
- A3 Ecosystem services analysis and mapping
- A4 Tourist market analysis to valorize the ecosystem services
- A5 Existing financial plans analysis in pilot-sites
- A6 Survey on Green Jobs linked to ecosystem services

C. Conservation actions

- C1 Business Plans elaboration
- C2 PES Schemes in Regione Sardegna
- C3 PES Schemes in Ponza Island (Regione Lazio)
- C4 PES Schemes in Cinque Terre National Park
- C5 PES Schemes in Torre del Cerrano Marine Protected Area
- C6 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes in the xxx area (Italy)
- C7 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes (Adriatic Partner)
- C8 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes (French Partner)
- C9 Awareness, self-entrepreneurship marketing of ecosystem services in the pilot-sites

D. Monitoring of the impact of the project actions (obligatory)

- D1 Monitoring of the project's impact on environmental indicators
- D2 Monitoring of the project's socio-economic impact
- D3 Monitoring of indicators table

E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)

- E1 Planning and execution of awareness and dissemination activities
- E2 Replicability and transferability

F. Project management (obligatory)

- F1 Project Management
- F2 Monitoring of the Project
- F3 After LIFE Plan
- F4 External Audit

Pilot-sites (National Park, Marine Protected Areas, Nature 2000 Sites), in marine-coastal zones.

Confirmed sites: Villasimius MPA, Cinque Terre NP, Asinara NP, Ponza Island (Regione Lazio)

To be confirmed: Gargano NP, one site in France (Corse or Provence), one site on Balkan side of Adriatic Sea



Main expected results

- Ecosystem Services' mapping and analysis
- Financial and Business Plans (one for each pilot-site)
- 20 PES Schemes
- Pilot implementation of some of the PES schemes
- Replication of PES's models

PARTNERS

Coordinating beneficiary (lead applicant):

- TESAF (Padova University)

Associated Beneficiary:

- Legambiente NGO
- Lazio Region
- Sardegna Region
- SETIN srl
- Gargano NP (to be confirmed)

Cofinancing partner:

- Cinque Terre NP

BUDGET AND TIMELINE

2,4 – 3 MLN euro (60 % cofinanced by EU)

Project Duration: 45 months

Brief description of the action

A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans

A1 Analysis of international best practices

A best practices analysis will be realized, taking into account the EU and international levels. The analysis will consider:

- Ecosystem Services mapping and analysis, to valorize the natural capital in marine-coastal zones;
- the sustainable financing of high conservation value landscape and seascape and protected areas, in marine-coastal contexts;
- the design, adoption and application of PES in marine-coastal zones.

The research will strongly consider similar contexts (mainly, the Mediterranean area) and will be carried out through the following methods:

- web research, in particular on scientific research websites, pages on specific events and conferences on these themes and institutional websites dedicated to these arguments;
- feedback from the network (Action E1, sub-action E1.5) and the supporters of LIFE SEAM;
- interviews and questionnaires to 8 representatives of similar initiatives/projects;
- selection and catalog of the best practices;
- analysis of the expected results, impacts and lessons learnt;



- elaboration of a brief final report, which will include a preliminary list of PES and financial mechanisms still tested in similar contexts.

A2 Analysis of management plans of pilot-sites

The project's sites have specific planning, management and regulation tools (Nature 2000 Sites Management Plans, Parks and Reserves' plans, specific regulations, landscape plans, etc.) and policy instruments (PAF, Protected Areas System Schemes, etc.), including forecasts and prohibition potentially affecting the design of financing mechanisms and PES.

During the incipient phase of this action all the tools will be collected through the institutional websites or provided by the project partners (RAS, RL, TC) and co-financers (PNCT).

Then, they will be analyzed, to build up a synoptic framework regarding the permitted activities and the conservation measures to be financed through the PES and other financial mechanisms.

TESAF will propose the analysis template to the project partnership, which will discuss it to guarantee the proper sharing.

A3 Ecosystem services analysis and mapping

The objective of this action is to provide a broad mapping and analysis of ecosystem services in the project sites, needed to design the SEAM model, the business plans (Action C1) and PES (Actions C2 and following).

The first step is the definition of the mapping and analysis methodology, which will be identified under the coordination of TESAF and the active participation of the other partners. The methodology will take into account the international best practices (Action A1) and the Common International Classification of Ecosystem Services (CICES)

In order to assess the ecosystems' capacity to provide services, a specific list of socio-economic and ecosystem indicators (morphologic, functional, structural)

Then, the ecosystem will be analyzed, also considering the Nature 2000 habitats, using the bibliography, the planning and management tools (Action A2) and the available thematic maps (habitat, land use, land coverage, vegetation, etc.).

When needed, specific photointerpretation activities and field surveys will be carried out for terrestrial areas and underwater surveys for marine areas, to deepen the ecological information and the maps.

A4 Tourist market analysis to valorize the ecosystem services

The objectives of this action are:

- analyzing the current touristic market of the project sites, in terms of flows, seasonality, services, willingness to pay, travel cost;
- understand the potentiality of each site to increase and diversify the touristic flows, even in low season, in compliance with the environmental carrying capacity;
- analyzing and systemizing the needed information to diversify the eco-tourism services and so the financial resources linked to the ecosystem services (tickets, additional services, recreational activities, concessions, etc.) for local communities and management administrations.

The activities will include also the benchmarking with the best practices (Action A1), interviews to the stakeholders, phone interviews to a representative sample of potential users to understand the awareness, the willingness to pay for the PES, the added value of biodiversity conservation. Finally, the data will be statistically analyzed.



On this basis, technical reports on "touristic market analysis" will be drafted, to understand the ecosystem services contribution and the potential PES, to be developed through the concrete actions C1 (Business Plans) and C2 and following (PES protocols/schemes)

A5 Existing financial plans analysis in pilot-sites

A Financial Plan for each macro-area will be realized. The incorporation of the project sites in macro-areas is needed and useful in order to obtain coherent tools, where each group of sites needs a single one financial strategy to finance a sum of concrete and coordinated conservation measures (to respond to the principles of the Conservation Finance).

Each Financial Plan will study, analyze and assess:

- the current management and conservation expenses;
- the existing financing mechanisms (public contributions, own funding mechanisms, specific projects, etc.), including the existing PES (explicit PES, i.e. already denominated Payment for Ecosystem Services; and implicit PES, i.e. mechanisms based on Ecosystem Services, even though they don't explicitly use the term Payment for Ecosystem Services);
- the effective future financial needs to manage and conserve the sites, taking into account the recurrent expenses, investments, costs to implement the policies, plans, conservation programmes and specific projects, measures and actions.

A6 Survey on Green Jobs linked to ecosystem services

The action aim to identify the green jobs directly and indirectly related to the Ecosystem Services and, consequently, the associated green jobs.

The survey will provide a desk review and two specific appraisals through interviews and questionnaires respectively to economic operators and key players involved in the labour market.

C. Conservation actions

C1 Business Plans elaboration

Following the Financial Plans (Action A5), a Business Plan for each macro-area will be realized. The incorporation of the project sites in macro-areas is needed and useful in order to obtain coherent tools, where each group of sites needs a single one business/financial strategy to finance a sum of concrete and coordinated conservation measures (to respond to the principles of the Conservation Finance).

The Business Plans will consider 26 project sites.

The Business Plans will follow the objectives hereafter listed:

- to identify the gap between current expenses and effective future needs, on the basis of the information collected during the Financial Plans' elaboration (Action A5);
- to identify the gap between effective availability of financial resources and effective future needs, on the basis of the information collected during the Financial Plans' elaboration (Action A5);
- to diversify the sustainable financing mechanisms, including the PES, on the basis of the financial information (Action A5), the ecosystem services mapping (Action A3) and the touristic market analysis (Action A4);
- to draft a price policy for the financing mechanisms, to contribute, inter alia, to identify the general prices for the PES (that will be developed with the Actions C2 and following);
- to realize a marketing strategy for the project sites, to lay the foundations for the design and sharing of PES schemes (Action C2 and following), the awareness activities (actions E) for PES development and support and encourage the local economic operators (activity to be completely developed with the action C6).



The action will consider, inter alia, the following PES and financing mechanisms (by way of example but not of limitation): public contributions, taxes, fines, donation and voluntary contributions, carbo credits, entry, stop and transit tickets (for people and means), concessions for touristic activities and permanent and temporary infrastructures, tickets and concession for mooring, anchorage and sea transit, concessions and tariffs for specific recreational activities (diving, etc.), policies incentives (common agriculture policy, etc.), fees for building permissions, contributions for commercial activities, offsetting for activities and work likely affecting the environment.

C2 PES Schemes in Regione Sardegna

The activities of this action are:

- to identify one or more PES to be adopted during the project. The PES will be chosen between the ones identified by the business plans (Action C1), to test and implement some of the provisions of the business plans;
- to involve the local and regional key players in the design and adoption of the PES;
- to design the PES, as protocols, schemes or contracts, identifying costs, functions, prices, externalities, owners, managers, buyers and users, on the basis of the preparatory actions, business plans and specific technical tables to be carried out during this action;
- to subscribe the PES;
- to implement one of the PES in Capo Carbonara MPA, through the realization of specific infrastructures (buoys, beacons).

The PES will be oriented to the conservation of *Posidonia oceanica* meadows and they will be based on the ecosystem services provided by this habitat (coastal protection, ecological, Maintaining of the physical and chemical conditions, maintaining nursery populations and habitats, experiential, intellectual and representative interactions for tourists, etc.).

C3 PES Schemes in Ponza Island (Regione Lazio)

The activities of this action are:

- to identify one or more PES to be adopted during the project. The PES will be chosen between the ones identified by the business plans (Action C1), to test and implement some of the provisions of the business plans;
- to involve the local and regional key players in the design and adoption of the PES;
- to design the PES, as protocols, schemes or contracts, identifying costs, functions, prices, externalities, owners, managers, buyers and users, on the basis of the preparatory actions, business plans and specific technical tables to be carried out during this action;
- to subscribe the PES;
- to implement one of the PES in Ponza Island (inside the SCI area), through the realization of specific infrastructures (buoys, beacons).

The PES will be oriented to the conservation of *Posidonia oceanica* meadows and they will be based on the ecosystem services provided by this habitat (coastal protection, ecological, Maintaining of the physical and chemical conditions, maintaining nursery populations and habitats, experiential, intellectual and representative interactions for tourists, etc.).

C4 PES Schemes in Cinque Terre National Park

The activities of this action are:



- to identify one or more PES to be adopted during the project. The PES will be chosen between the ones identified by the business plans (Action C1), to test and implement some of the provisions of the business plans;
- to involve the local and regional key players in the design and adoption of the PES;
- to design the PES, as protocols, schemes or contracts, identifying costs, functions, prices, externalities, owners, managers, buyers and users, on the basis of the preparatory actions, business plans and specific technical tables to be carried out during this action;
- to subscribe the PES.

The proposed kinds of PES are:

- large cruise ships fees to use the cultural services provided by the Cinque Terre NP and MPA;
- carbon compensation of the shipyards' emissions;
- PES/IES (Incentives for Ecosystem Services) related to agricultural and forestry activities, taking into account also the greening measures;

C5 PES Schemes in Torre del Cerrano Marine Protected Area

The activities of this action are:

- to identify one or more PES to be adopted during the project. The PES will be chosen between the ones identified by the business plans (Action C1), to test and implement some of the provisions of the business plans;
- to involve the local and regional key players in the design and adoption of the PES;
- to design the PES, as protocols, schemes or contracts, identifying costs, functions, prices, externalities, owners, managers, buyers and users, on the basis of the preparatory actions, business plans and specific technical tables to be carried out during this action;
- to subscribe the PES;
- to implement one of the PES, through the realization of **TO BE DISCUSSED WITH THE MPA Managers**

The proposed kinds of PES are:

TO BE DISCUSSED WITH THE MPA Managers

C6 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes PES Schemes in the xxx area (Italy)

Once the SEAM model will be realized through the actions C1, C2, C3, C4, C5, it will be used to accompany the xxx public administrations/pp.aa. to create the general framework and realize specific tools to enable the PES design and implementation.

The activities of this action are:

- to realize specific cross-cutting capacity building actions, to transfer the capacities, skills and knowledge developed during the implementation of the actions C1, C2, C3, C4, C5. Capacity building activities will be dedicated to public officers (regional, local, protected areas managers, etc.) and regional and local key players. They will include seminars, workshops, training, job exchange;
- to identify and realize specific templates, guidelines and methodologies fitted to the regional and local contexts (institutional, legal, environmental, socio-economic), regarding the ecosystem services mapping, the preparatory analysis and assessments (financial planning, business planning, etc.) and the PES schemes design;
- to identify one or more potential PES;



- to involve the local and regional key players in the PES identification.

Legambiente should identify the Italian area (and related protected areas/public administrations)

Specificities of the action:

TO BE DISCUSSED WITH THE involved public officers

C7 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes (Adriatic Partner)

Once the SEAM model will be realized through the actions C1, C2, C3, C4, C5, it will be used to accompany the xxx MPA to create the general framework and realize specific tools to enable the PES design and implementation.

The activities of this action are:

- to realize specific cross-cutting capacity building actions, to transfer the capacities, skills and knowledge developed during the implementation of the actions C1, C2, C3, C4, C5. Capacity building activities will be dedicated to public officers (regional, local, protected areas managers, etc.) and regional and local key players. They will include seminars, workshops, training, job exchange;
- to identify and realize specific templates, guidelines and methodologies fitted to the regional and local contexts (institutional, legal, environmental, socio-economic), regarding the ecosystem services mapping, the preparatory analysis and assessments (financial planning, business planning, etc.) and the PES schemes design;
- to identify one or more potential PES;
- to involve the local and regional key players in the PES identification.

Specificities of the action:

TO BE DISCUSSED WITH THE MPA Managers

C8 Accompanying measures for the adoption of PES Schemes PES Schemes (French Partner)

Once the SEAM model will be realized through the actions C1, C2, C3, C4, C5, it will be used to accompany the xxx MPA to create the general framework and realize specific tools to enable the PES design and implementation.

The activities of this action are:

- to realize specific cross-cutting capacity building actions, to transfer the capacities, skills and knowledge developed during the implementation of the actions C1, C2, C3, C4, C5. Capacity building activities will be dedicated to public officers (regional, local, protected areas managers, etc.) and regional and local key players. They will include seminars, workshops, training, job exchange;
- to identify and realize specific templates, guidelines and methodologies fitted to the regional and local contexts (institutional, legal, environmental, socio-economic), regarding the ecosystem services mapping, the preparatory analysis and assessments (financial planning, business planning, etc.) and the PES schemes design;
- to identify one or more potential PES;
- to involve the local and regional key players in the PES identification.

Specificities of the action:

TO BE DISCUSSED WITH THE MPA Managers

C8 Awareness, self-entrepreneurship marketing of ecosystem services in the pilot-sites



Awareness of economic operators, at national and local scales

A brief technical document on economic and labour impact of PES in the project sites will be realized. This document, drafted by TESAF, will be present during a specific seminar, where national key players will be invited (Ministries, traders' associations, federparchi, etc.) The document will be upload to the project website and linked to the social networks.

Laboratories for the development of the local entrepreneurship

On the basis of the results of the Action A6 (Survey on green jobs related to ecosystem services) and Actions of design and adoption of the PES (C2 and following), one laboratory for each macro-area (Capo Carbonara MPA, Asinara NP, Ponza Island, Torre del Cerrano MPA) will be realized to facilitate, especially between young residents, business start-ups operating on the sustainable use of ecosystem services and PES in marine-coastal zones.

Awareness of users and marketing of PES tourism-related

A specific webpage will be realized in the LIFE SEAM website. The content will include the economic and employment opportunities linked to ecosystem services and PES and interested operators, which will adopt the PES, will be able to publish their banner for free.

Specific banners will be purchased and maintained for a period of 2 years on websites specifically dedicated to the eco-tourism, to advertise the LIFE SEAM's webpage.

D. Monitoring of the impact of the project actions (obligatory)

D1 Monitoring of the project's impact on environmental indicators

D2 Monitoring of the project's socio-economic impact

D3 Monitoring of indicators table

E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)

E1 Planning and execution of awareness and dissemination activities

This action aims to bring to the attention of the public the objectives, content and results of SEAM. It includes some sub-actions:

- basic communication activities: graphic concept definition, website and social networks, notice board and roll-ups, Layman's Report;
- awareness and communication materials: flyers, showcases with shed, informative booklet, technical booklet, gadgets, documentary;
- seminars, events, workshops;
- media relations: press conferences, press releases, press kit, press review, management of a youtube page;
- networking with LIFE projects and other international initiatives, like, for instance:

MAKING GOOD NATURA - LIFE11 ENV/IT/000168;

GESTIRE - LIFE11 NAT/IT/000044;

PAN LIFE - LIFE13 NAT/IT/001075;

SUN LIFE - LIFE13 NAT/IT/000371;

LIFE EcosystemServices - LIFE13 ENV/LV/000839;

EU ES Conference;

United Nations' project, for instance, BIOFIN;



CICES (EEA).

E2 Replicability and transferability

SEAM aims to design and test an innovative model to finance the conservation policies. In order to replicate and transfer the experiences, knowledge, competencies, templates, methodologies and tools developed under the umbrella of the SEAM model, some specific actions are required, at national and European levels.

European level:

- a handbook for replicability;
- 4 workshops outside the projects countries (1 in Brussels, during the green week; 1 during the European Ecosystem Services Conference)

At national level (Italy):

- a handbook for replicability, specifically fitted to Italian regions contexts;
- 2 seminars in Sardinia Region;
- 2 seminars in Lazio Region;
- 4 seminars in other Italian regions (1 in Abruzzo, organized by Torre del Cerrano MPA, 1 in Padova, organized by TESAF);
- 3 workshops dedicated to protected areas managers
- 1 educational tour.

At national level (Adriatic Country):

- a handbook for replicability, specifically fitted to the Country contexts;
- 2 seminars;
- 1 workshop dedicated to protected areas managers.

At national level (France):

- a handbook for replicability, specifically fitted to the Country contexts;
- 2 seminars;
- 1 workshop dedicated to protected areas managers.

Then, a specific section of the after-LIFE Plan (Action F3) will be dedicated to replicability and transferability.

F. Project management (obligatory)

F1 Project Management

F2 Monitoring of the Project

F3 After LIFE Plan

F4 External Audit



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pirolo e Sili

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Budget per action (Bozza)

| | | RESP | TOTAL |
|---------------------------------|---|--------|---------|
| ON INTERVENTI/PROGETTI | | | |
| A1 | Analysis of international best practices | TESAF | 24.350 |
| A2 | Analysis of management plans of pilot-sites | TESAF | 23.155 |
| A3 | Ecosystem services analysis and mapping | TESAF | 192.915 |
| A4 | Tourist market analysis to valorize the ecosystem services | TESAF | 99.890 |
| A5 | Existing financial plans analysis in pilot-sites | SETIN | 119.170 |
| A6 | Survey on Green Jobs linked to ecosystem services | SETIN | 49.500 |
| ON MONITORING INDICATORS | | | |
| C1 | Business Plans elaboration | SETIN | 177.395 |
| C2 | PES Schemes in Regione Sardegna | RS | 136.120 |
| C3 | PES Schemes in Ponza Island (Regione Lazio) | RL | 117.605 |
| C4 | PES Schemes in Cinque Terre National Park | CONTGR | 143.200 |
| C5 | PES Schemes in Torre del Cerrano Marine Protected Area | TC | 152.271 |
| C6 | Accompanying measures for PES schemes (Italy) | | 56.850 |
| C7 | Accompanying measures for PES Schemes (Adriatic Partner) | | 75.750 |
| C8 | Accompanying measures for PES Schemes (French Partner) | | 75.750 |
| C8 | Awareness, self-entrepreneurship marketing of ecosystem services in the pilot-sites | SETIN | 111.430 |
| ON MONITORING INDICATORS | | | |
| D1 | Monitoring of the project's impact on environmental indicators | TESAF | 18.710 |
| D2 | Monitoring of the project's socio-economic impact | CONTGR | 39.465 |



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

| D3 | Monitoring of indicators table | TESAF | 8.610 |
|------|-----------------------------------|-------|---------|
| E1.1 | Communication | LA | 45.020 |
| E1.2 | Information material | LA | 88.615 |
| E1.3 | Dissemination events | LA | 58.450 |
| E1.4 | Media relations | LA | 22.000 |
| E1.5 | Networking | LA | 55.255 |
| E2 | Replicability and transferability | LA | 158.865 |
| F1 | Project Management | TESAF | 317.320 |
| F2 | Monitoring of the Project | LA | 62.230 |
| F3 | After LIFE Plan | TESAF | 4.020 |
| F4 | External Audit | TESAF | 13.535 |



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sili



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Budget per partner

| PARTNER | COF/anno | Cofinancing | LIFE contribution | TOT | Actions budget |
|----------------------|---------------|----------------|-------------------|----------------|----------------|
| TESAF | 78.750 | 315.000 | 472.500 | 787.500 | 726.875 |
| LEGAMBIENTE LA | 25.000 | 100.000 | 150.000 | 250.000 | 440.500 |
| Regione Lazio RL | 25.000 | 100.000 | 150.000 | 250.000 | 207.045 |
| Regione Sardegna RAS | 30.000 | 120.000 | 180.000 | 300.000 | 265.100 |
| SETIN | 21.625 | 86.500 | 129.750 | 216.250 | 484.230 |
| Torre del Cerrano TC | 29.000 | 116.000 | 174.000 | 290.000 | 250.000 |
| Adriatic Partner | 12.500 | 50.000 | 75.000 | 125.000 | 110.000 |
| French Partner | 12.500 | 50.000 | 75.000 | 125.000 | 110.000 |
| 5Terre | 25.000 | 100.000 | 150.000 | 250.000 | |